

29 GEN 2010

Serie Cat. 2 Fasc. 3

Prot. N. Data 29/1/10



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 21... DEL 03.02.2010...

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di *proseguimento*

OGGETTO: VERBALE SEDUTA DEL 21/01/2010

L'anno duemilaneve ^{dieci} il giorno TRE del mese di Febbraio alle ore 11.15 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On. Alberto Campagna - Presidente con ^{partecipazione} assistenza del Segretario Generale Avv. Fabrizio Dall'Acqua

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
1) AGNELLO			26) MATTALIANO		
2) ALOTTA			27) MICELI		a
3) BONFANTI		a	28) MILAZZO		
4) BOTTIGLIERI		a	29) MINEO		
5) CAMPAGNA			30) MIRABILE		
6) D'ARRIGO		a	31) MONASTRA		a
7) D'AZZO'			32) MOSCHETTI		a
8) DI FRANCO			33) MUNAFO'		a
9) DI GAETANO			34) OLIVERI		
10) DI MAGGIO			35) ORLANDO		
11) DRAGO		a	36) ORLANDO		a
12) FARAONE			37) PALMA		
13) FERRANDELLI			38) PELLEGRINO		
14) FICARRA			39) PIAMPIANO		
15) FILORAMO		a	40) RIBAUDO		
16) FRACCONE			41) RIBAUDO		
17) FRAGALA'		a	42) RUSSO		a
18) FURCERI		a	43) SCAVONE		a
19) GENNARO		a	44) SPALLITTA		a
20) GENOVA			45) TAMAJO		
21) GRECO		a	46) TANANIA		
22) INZERILLO			47) TANTILLO		
23) ITALIANO		a	48) TERMINELLI		a
24) LO GIUDICE		a	49) TRAPANI		a
25) LOMBARDO			50) VALLONE		
				TOTALE	29 21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 21-01-2010

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato.

Presenti n° 29

Votanti n° 28

Voti favorevoli n° 28

Astenuti n° 1 *Compagna*

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

MUNICIPIO DI PALERMO

Processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 21/01/2010

(art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno 2010, il giorno ventuno del mese di Gennaio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città è stato convocato, dal Presidente Campagna, giusto avviso n. 78/CONS del 19/01/2010 il Consiglio Comunale per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G. Presiede la seduta il Presidente Campagna.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Dall'Acqua.

Seduta di prosecuzione, quorum ridotto dei due quinti dei consiglieri in carica.

Il PRESIDENTE alle ore 19.15 dispone l'appello.

Al termine sono presenti i seguenti 25 consiglieri: Agnello Manfredi, Alotta Salvatore, Campagna Alberto, D'Arrigo Leonardo, Di Maggio Giovanni, Drago Sebastiano, Faraone Davide, Filoramo Rosario, Fraccone Filippo, Furceri Salvatore, Genova Agostino, Greco Giovanni, Inzerillo Gerlando, Lombardo Giovanni, Milazzo Giuseppe, Mineo Rosario, Mirabile Salvatore, Orlando Salvatore, Palma Onofrio, Piampiano Leopoldo, Ribaldo Doriana, Russo Girolamo, Spallitta Nadia, Tanania Vincenzo, Tantillo Giulio.

Indi, constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta

Il Consigliere GRECO interviene sull'ordine dei lavori e chiede di potere fare una comunicazione alla luce di quanto avvenuto nella riunione dei Capi Gruppo.

Entra in aula il cons. Bottiglieri ed esce il cons. Agnello .Sono presenti 25 consiglieri

Il PRESIDENTE precisa che l'On.Greco non può fare comunicazioni, in quanto in questo momento deve attenersi ad interventi esclusivamente sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere GRECO insiste sottolineando che il suo quesito è rivolto al Segretario Generale.

Il PRESIDENTE invita il consigliere Greco a rivolgersi al suo Capo gruppo per avere i chiarimenti che desidera avere rispetto a quanto chiesto precedentemente.

Il Consigliere GRECO chiede che sia l'Aula a decidere.

Il PRESIDENTE sottolinea che non spetta all'Aula decidere, ma è nel ruolo del Presidente concedere o meno la possibilità di intervenire. Afferma che si potrà intervenire solo sull'ordine dei lavori .

Il Consigliere GRECO richiama l'attenzione sulla delibera di Giunta n. 3 del 13-01-2010 e rivolgendosi al Segretario Generale, chiede se esso possa o meno ritenersi legittimo in considerazione del fatto che si prevede un affidamento per un importo superiore ai 400mila euro, Ritiene, infatti, che la giunta abbia deliberato per un importo superiore a quello di sua competenza, sul quale avrebbe invece dovuto pronunciarsi il Consiglio Comunale.

Il PRESIDENTE dispone che sia fornito il Regolamento di Consiglio Comunale al consigliere Greco al fine di verificare le norme che regolano i lavori d'aula. Lo invita a non insistere e non distruggere ciò che di proficuo l'Aula intende fare.



Il Consigliere GRECO insiste sostenendo che il suo intervento è inerente all'Ordine dei lavori.

Il PRESIDENTE dispone di spegnere il microfono del cons. Greco per togliergli la parola. Alle ore 19,25 sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, alle ore 21,45, dispone l'appello. Al termine sono presenti i seguenti 41 consiglieri: Agnello Manfredi, Alotta Salvatore, Bonfanti Gaspare, Bottiglieri Orazio, Campagna Alberto, D'Arrigo Leonardo, Di Franco Luigi, Di Gaetano, Vincenzo, Di Maggio Giovanni, Drago Sebastiano, Faraone Davide, Ferrandelli Fabrizio, Ficarra Elio, Filoramo Rosario, Fragalà Vincenzo, Gennaro Giusto, Genova Agostino, Greco Giovanni, Inzerillo Gerlando, Lombardo Giovanni, Mattaliano Cesare, Miceli Maurizio, Milazzo Giuseppe, Mineo Rosario, Monastra Antonella, Moschetti Nunzio, Munafò Giovanna, Oliveri Sandro, Orlando Francesco, Orlando Salvatore, Piampiano Leopoldo, Ribauda Angelo, Ribauda Dorian, Russo Girolamo, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tamajo Edmondo, Tanania Vincenzo, Tantillo Giulio, Terminelli Antonino, Vallone Pietro.

Il consigliere Di Franco entra durante l'appello.

Il Consigliere GRECO dichiara di intervenire sull'ordine dei lavori e contesta il Presidente per avergli tolto la parola. Riprende la discussione che era stata interrotta riponendo il quesito riguardante la delibera che tratta il semiconvitto dei minori. Passa a discutere del punto 109 dell'O.d.G. avente per oggetto: determinazione del Consiglio Comunale in ordine alle politiche del personale, al riassetto societario delle aziende comunali, alla spesa sociale e allo sviluppo economico. Chiede che venga posto in votazione per appello nominale il punto 109 all'O.d.G. .

Il PRESIDENTE prima di porre in votazione l'atto, invita i Consiglieri ad intervenire a norma del Regolamento di Consiglio Comunale .

Il Consigliere ORLANDO S. dichiara di intervenire per restituire serenità ai lavori d'aula,ove si respira un clima agitato. Ricorda di aver rinunciato, nella precedente seduta, alla sua richiesta di prelievo di un punto iscritto all'O.d.G. per evitare discussioni conflittuali e per rispetto nei confronti di tutto il Consiglio Comunale. Considera indecoroso lo spettacolo offerto dalla accesa discussione fra il Presidente ed il consigliere Greco condividendo le affermazioni di questo ultimo. Chiede al Presidente di garantire il rispetto della regolarità dei lavori e da dove si riprendono le attività dopo la sospensione.

Il PRESIDENTE chiarisce che i lavori riprendono dalla votazione sul prelievo del punto 13 iscritto all'O.d.G. Pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei consiglieri: Genova, Ribauda A. e Piampiano.

Il Collegio degli scrutatori è approvato a maggioranza con la seguente votazione:.

Presenti	n. 41
Votanti	n. 40
Votano si	n. 40
Votano no	n. 0
Astenuti	n.1 (Campagna)



IL PRESIDENTE pone in votazione il prelievo del p. 13 all'O.d.G. avente per oggetto: variante all'art. 23 delle norme di attuazione delle prescrizioni esecutive del Borgo Vecchio.

Il prelievo, come proclamato dal Presidente, è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 41
Votanti	n. 40
Votano si	n. 40
Votano no	n. 0
Astenuti	n. 1 (Campagna)

IL PRESIDENTE chiede se qualche consigliere intende esprimere dichiarazioni di voto. Da la parola ai seguenti Consiglieri che intervengono per dichiarazione di voto.

Esce dall'aula il consigliere Terminelli. Sono presenti 40 consiglieri.

IL Consigliere SPALLITTA: dichiara di votare contro la proposta di modifica dell'art. 23 delle norme di attuazione delle prescrizioni esecutive del Borgo Vecchio, in quanto l'atto è collegato al piano di costruzione contenuto in un atto successivo iscritto all'O.d.G. Sostiene che l'Amministrazione non ha tenuto conto delle osservazioni presentate dai cittadini. Considera che l'atto in discussione è una variante urbanistica e non una modifica regolamentare, per la quale sono necessari i pareri di altri Uffici ed un percorso tecnico giuridico diverso.

Il Consigliere SCAVONE dichiara di votare contro la proposta di delibera poiché l'atto non tutela i soggetti socialmente più deboli. Evidenzia la necessità che il Consiglio Comunale si occupi del fabbisogno abitativo della città tutelando i soggetti che non riescono ad avere un tetto e vivono al freddo e nello stesso tempo rispettando le prescrizioni esecutive sull'area del Borgo Vecchio. Ribadisce di essere fortemente contrario all'approvazione della proposta di delibera.

Il Consigliere FARAONE esprime voto favorevole. Ricorda che l'atto in discussione giace iscritto all'O.d.G. da ben due anni e si rammarica che alcuni Consiglieri non tengono conto degli emendamenti presentati dal Consigliere Filoramo e approvati dal Consiglio Comunale. Ritiene che le correzioni apportate consentano e facilitino il recupero edilizio dell'area Borgo Vecchio. Mette in evidenza come la stessa Regione Siciliana stia indirizzando la sua politica verso azioni di recupero di immobili piuttosto che di nuove costruzioni. Chiarisce che l'atto in discussione consente alle cooperative edilizie e alle imprese private di ristrutturare immobili fatiscenti o in pericolo di crollo facilitando gli accordi fra i diversi proprietari di una stessa parcella e promuovendo così la bonifica dell'intera zona.

Il Consigliere MONASTRA dichiara di votare contro la proposta senza alcun dubbio, poiché sostanzialmente l'atto è una variante urbanistica soggetta alla valutazione ambientale strategica, nonché ai pareri obbligatori di altre Amministrazioni. Considera errato procedere con tale modalità anche se il fine di ristrutturare l'area del Borgo Vecchio è legittimo.

Il Consigliere INZERILLO, dopo avere manifestato la sua preoccupazione, in contrapposizione alla dichiarazione del consigliere Monastra, legge l'oggetto della delibera a

chiarimento. Si complimenta con il consigliere Faraone per l'esposizione a favore dell'atto. Sottolinea inoltre la valenza di questo atto, che grazie all'art 23, permetterà ai proprietari che troveranno un accordo di potere procedere al risanamento.

Il Consigliere D'ARRIGO ritiene che con il presenti atto si stia proponendo una variante urbanistica onerosa la cui efficacia non è certa. E' del parere che sarebbe stato meglio farla rientrare nel merito della revisione del piano generale, con l'iter che ne compete. Dichiaro pertanto, che in considerazione del fatto che stasera si è già in una fase di votazione, si astiene.

Il Consigliere ORLANDO S. non nasconde di essere stato sospettoso, ma alla luce di determinate considerazioni, afferma che l'atto non va a modificare nessuno elaborato tecnico ma va a modificare l'art. 23 del comparto. Evidenzia che dopo 12 anni i comparti si sono dimostrati elementi impeditivi dello sviluppo, per cui si chiede per quale motivo il Consiglio Comunale non debba tenere conto di ciò, prendendone atto; in considerazione di quanto ascoltato e delle considerazioni fatte, dichiara di votare favorevolmente.

IL PRESIDENTE constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, pone in votazione per l'appello nominale il punto 13.

Al termine risultano presenti i seguenti 33 consiglieri: Agnello, Alotta, Bonfanti, Bottiglieri, Campagna, D'Arrigo, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Faraone, Ferrandelli, Ficarra, Filoramo, Genova, Inzerillo, Lombardo, Mattaliano, Miceli, Milazzo, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando F., Orlando S., Piampiano, Ribaldo A., Ribaldo D., Russo, Scavone, Spallitta, Tantillo, Vallone.

L'atto deliberativo, come proclamato dal Presidente, è approvato a maggioranza con il seguente esito

Presenti	n. 33
Votanti	n. 32
Votano si	n. 21
Votano no	n. 9 (Bonfanti, Di Gaetano, Ferrandelli, Genova, Mattaliano, Monastra, Ribaldo, Scavone, Spallitta).
Astenuti	n. 3 (Campagna, D'Arrigo, Oliveri)

SEGRETARIO GENERALE tiene a precisare che i consiglieri che sono presenti in Aula al momento della votazione, non possono dichiararsi assenti.

Il Consigliere ALOTTA pone dei chiarimenti in merito alla procedura di votazione.

PRESIDENTE: constatata l'assenza in Aula dell'assessore Milone, alle ore 22.35 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. F. Dall'Acqua)

IL PRESIDENTE
(Campagna)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Leo Ficara
FICARRA

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano Dall'Acqua
DALL'ACQUA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 08-02-2010 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,